

Oltre 11mila voti per le meraviglie maremmane

Dall'Argentario a Roccastrada all'Amiata, il censimento del Fai promuove a pieno titolo torri, cripte e fattorie del '500

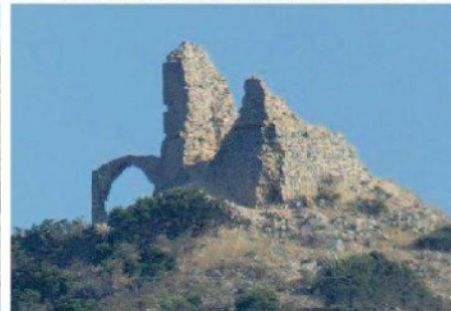
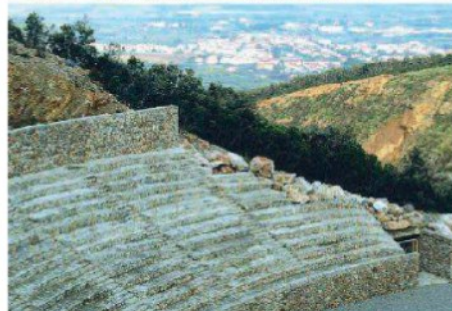
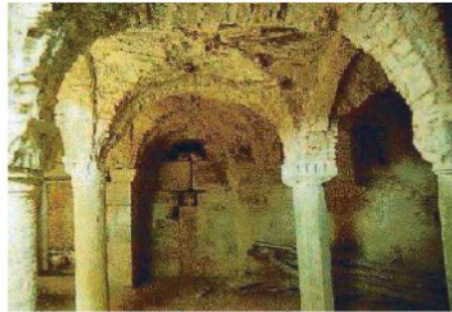
Sara Landi

GROSSETO. Sugli oltre due milioni e 200mila voti raccolti dall'edizione 2018 del censimento dei luoghi del cuore promosso dal Fai, il Fondo per l'ambiente italiano, insieme a Intesa San Paolo sono oltre 11mila quelli intercettati dalla provincia di Grosseto nel suo complesso. Solo la **Torre di Capo d'Uomo** all'Argentario è riuscita con un bottino di 5.617 voti a entrare nella classifica nazionale al 71° posto, superando i 2.000 voti. Questa soglia è decisiva perché a marzo il Fai pubblicherà un bando per progetti di restauro e valorizzazione a cui si possono candidare solo i luoghi del cuore con almeno 2.000 voti. Le richieste saranno seleziona-

te ma poteva essere davvero una buona chance. Occasione sfumata dunque per un pugno di voti per la **Cripta di San Giugnano** (Roccastrada) che si è fermata a quota 1.982 voti ma resta comunque il secondo luogo del cuore della provincia e il 19esimo in Toscana. Scorrendo poi la classifica complessiva (Il Tirreno ha preso in considerazione quelli che hanno ricevuto un minimo di cento voti) si trovano piazzamenti interessanti anche per altri monumenti e località della Maremma. Il complesso di **Ponte Tura-La Steccaia** (candidato dalla delegazione provinciale del Fai proprio come la Cripta di San Giugnano con il sostegno dei rispettivi Comuni) ha raccolto 1.222 voti. Ci sono anche due

borghi, **Stribugliano** nel comune di Arcidosso che ha raccolto 1.486 voti e **Scarlino** che si è fermato a 413, e il **Teatro delle Rocce** di Gavarrano che chiude la classifica provinciale estrapolata da quella nazionale con 145 preferenze. Da segnalare la presenza in classifica con una buona performance (il sesto e il settimo posto a livello provinciale) della Fattoria cinquecentesca di **Pomonte** (276 voti) e di **Baccinello**, il paese delle miniere e dell'ominide (269), entrambi nel comune di Scansano. A proporne la candidatura è stato **Pasquale Quitadamo**, consigliere comunale di Scansano e curatore del blog Scansano News che è anche una pagina Facebook dedicata alle notizie e alla promozione del territorio scansanese. —





Nelle prime tre foto in alto, da sinistra un'immagine d'epoca di Baccinello, la cripta di San Giugnano e la Fattoria di Pomonte. Nella seconda fila da sinistra Stribugliano, il Teatro delle Rocce di Gavorrano e la Torre di Capo d'Uomo. In basso da sinistra Ponte Tura e il borgo di Scarlino